

CONCERTO  
IL TRIONFO  
DI  
PETRENKO  
ALLA SCALA

Com'è più facile accada all'estero, alla fine l'orchestra se n'è andata lasciando tutto il palcoscenico al trionfo solitario del suo direttore Kirill Petrenko. L'immagine evocava la serata straordinaria (prima della tournée europea dell'orchestra dell'Opera di Stato Bavarese), anche se a riassumerla tutta mancava l'eco della voce di Diana

Damrau, interprete luminosa e tagliente come un cristallo degli Straussiani *Vier letzte Lieder*. Orchestra in stato di grazia: impeccabile e raffinata. Direttore-interprete da

vertigine cui non a caso la

Filarmonica di Berlino ha affidato il proprio futuro artistico. Petrenko ha conquistato fin dal primo accordo dell'ouverture dei *Maestri cantori*, rendendo poi sconvolgente per voluttà e poesia perfino il virtuosismo a volte lezioso ma fulgido della *Sinfonia domestica* di Strauss. (angelo foletto)

Kirill Petrenko  
Scala di Milano



Peso: 8%